

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024 - 2026
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Camino
Provincia di Alessandria**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **Programma di mandato**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- h) **Programma incarichi di collaborazione autonoma**
- i) **Considerazioni finali**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Il DUP semplificato –

Premessa Per quanto riguarda gli Enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti, l'art.170 del TUEL prevede la predisposizione di un DUP semplificato ai sensi di quanto previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs 119/2011 e ss.mm.ii.. La Legge di Bilancio 2018 nel comma 887 dell'articolo 1, Legge n. 205/2017, ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con proprio decreto del 18/05/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 09/06/2018 ad oggetto "Semplificazione del Documento Unico di Programmazione semplificato", ha fornito una struttura tipo di DUP semplificato per i Comuni sotto i 5.000 abitanti. Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUPS deve essere approvato entro il 31 luglio di ogni anno.

Il Comune di Camino, avente una popolazione inferiore a 2.000 abitanti al 31.12.2021 elabora il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce in forma diretta :

- Servizi di amministrazione generale (compreso elettorale, anagrafe e stato civile , ufficio tecnico, statistico, affari generali);
- Il servizio di manutenzione ordinaria delle strade comunali;
- Servizio cimiteriale e necroscopico ;

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Camino dal 1/1/2022 non fa più parte dell'Unione di Camino, Coniolo, Pontestura e Solonghello.

Servizi affidati a organismi partecipati

L'ente ha affidato alla società partecipata:

Cosmo spa di Casale M.to

Servizi svolti per il comune di Camino: il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, il servizio di cattura cani;

Alexala s.c.ar.l di Alessandria

Azienda Turistica locale della zona di Alessandria

G.A.L. Gruppo Locale del basso monferrato astigiano

Sede a Tonco (AT)

Servizio svolto: promozione turistica del territorio

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

COSMO SPA

Quota di partecipazione di Camino 1,427%

Alexala s.c.ar.l

Quota di partecipazione 0,41%

G.A.L. Gruppo Locale del basso monferrato astigiano

Quota di partecipazione 0,075%

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

il CCAM gestisce il servizio di distribuzione acqua e fognature;

il servizio di distribuzione gas è gestito da ENGAS;

Il servizio di gestione della pubblica illuminazione e di gestione degli impianti a Enel Sole;

Il servizio di illuminazione votiva è affidato alla ditta Crealux con sede a Serralunga di Crea, Via Madonnina 26;

Il servizio trasporto alunni scuole elementari a Pontestura è affidato alla ditta STAC - Società trasporti automobilistici casalese con sede a casale Monferrato, Via Roma 191

Il Comune ha stipulato convenzione con :

- Comune di Casale per il SUAP (Sportello unico per le attività produttive), per la Centrale Unica di Committenza;
- Adesione al sistema bibliotecario con il Comune di Casale Monferrato.
- Centrale Unica di Committenza (C.U.C) per l'affidamento di lavori di importo superiore a 150.000,00 euro e forniture e servizi di importi superiore a 40.000,00 euro con il Comune di Casale Monferrato;
- BANCA del Piemonte Agenzia Mombello Monferrato per la gestione delle Tesoreria, in scadenza il 31/12/2022
- per il servizio PAGOPA il Partner tecnologico è la ditta Siscom spa;

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

il Comune ha affidato i seguenti servizi a :

- Consorzio Casalese Rifiuti – CCR
sede : presso il Comune di Casale Monferrato – Via Mameli 10 – 15033 Casale Monferrato (AL) – c.f./P.I 91023700064 sito web: www.ccrifiuti.it
il Consorzio è tenuto a garantire nell'ambito territoriale di pertinenza la distinta raccolta delle diverse frazioni di rifiuti urbani e deve attivare sistemi di raccolta che favoriscano il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per legge.
Svolge inoltre funzioni di governo sulla attività di smaltimento rifiuti attraverso la sua partecipazione all'Autorità d'Ambito provinciale (Ato), organo deputato al governo dello smaltimento;
- Autorità d'Ambito n.5° Astigiano monferrato
sede c/o Provincia di Asti – Ufficio in Via Antica Zecca 3 – 14100 Asti- C.f. 92047650053 – sito web: www.ato5astigiano.it
Le competenze dell'autorità d'Ambito sono stabilite dalla legge 36/94 (denominata legge Galli) sostituita, che propone la tutela delle acque ed il corretto uso delle risorse idriche.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono

coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Programma di mandato

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.S semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base del programma inizio mandato approvato con le nuove Elezioni del 26/5/2019.

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

E' prevista la riscossione diretta dei tributi e tariffe comunali, cercando di mantenere inalterate le attuali tariffe.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che , in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli di spesa.

I tagli negli anni ai trasferimenti hanno messa la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre su entrate proprie.

Nelle more dell'approvazione della nuova finanziaria per il 2024 l'amministrazione ritiene di confermare le previsioni di entrata derivanti (Legge Finanziaria di Bilancio 2023) e ritiene di mantenere inalterata la politica tributaria del triennio 2024-2026;

Sul fronte delle Entrate Correnti va rilevato che le previsioni sono state calcolate sulla base della normativa attuale vigente.

Le politiche tariffarie dovranno garantire la copertura dei servizi svolti, in modo particolare per quanto riguarda il servizio rifiuti, mentre per il trasporto scolastico e gli altri servizi scolastici interviene in parte il Comune;

Considerato che nella legge di Bilancio 2020 (L.27 dicembre 2019 n. 160) non è previsto il blocco delle aliquote e tariffe dei tributi locali, ma la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

inalterato della qualità/quantità dei servizi, pertanto l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previste dalla Legge di Bilancio 2020.

Addizionale comunale all'IRPEF, aliquota massima applicata 0,08%;

IMU per l'anno 2023:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 4 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1 per mille;
- 3) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,3 per mille;
- 4) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,3 per mille;
- 5) unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con relative pertinenze pari al 10,3.
- 6) terreni agricoli solo quelli situati nella sezione di Camino foglio 10: pari al 7,6 per mille;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 8,6 per mille.

TARIP

Evoluzione normativa riguardante tariffe TARI:

- **l'art.1**, comma 527 e seguenti della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (di seguito ARERA) le funzioni di regolazione sia del sistema di gestione dei rifiuti che della determinazione delle tariffe;
- **l'ARERA** con propria deliberazione 443/2019/R/rif del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, individuando nel gestore il soggetto che deve fornire e certificare i dati e le informazioni utili per la formazione del Piano Economico Finanziario (di seguito anche "PEF");
- **l'ARERA** con propria deliberazione 363/2021/R/RID del 03/08/2021 ha approvato l'aggiornamento delle regole per la determinazione dei criteri suddetti, sulla base di una logica pluriennale a valere per gli anni 2022 – 2025;
- **in Regione Piemonte**, stante l'attuale vigente governance sulla gestione dei rifiuti urbani, seppure non espressamente richiamato in atti ufficiali, è condiviso a livello territoriale il riconoscimento del ruolo di ETC ai Consorzi di Bacino ex Legge Regionale n. 24/2002, tra cui il nostro C.C.R.
- **l'ARERA** con propria determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 ha approvato “.... schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- **l'ARERA** con propria deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 “Regolazione della qualità del Servizio di gestione dei rifiuti urbani” ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° gennaio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

2023;

- **L'approvazione** del Piano Economico Finanziario 2022-2025 rappresenta pertanto la base per il calcolo delle Tariffe per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) a cui tutti i Comuni si sono dovuti adeguare.

Per il triennio considerato in questo documento, si provvederà ad aggiornare il suddetto PEF per le annualità interessate.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate alla copertura dei servizi dati ai cittadini e al mantenimento delle spese per la gestione del territorio e degli edifici comunali;

Sul fronte delle Entrate Correnti va rilevato che le previsioni sono state calcolate sulla base della normativa attuale vigente.

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2024 è, ad oggi, considerato invariato rispetto all'anno 2023. *Il Fondo di Solidarietà Comunale 2023 è stato adeguato in quanto pubblicato sul sito Ministeriale, il FSC ordinario è pari ad € 34.008,11 ed il FSC con vincolo sociale è pari ad € 2.639,89, entrambi leggermente aumentati.*

Si conferma, come negli ultimi anni, che il sistema finanziario degli Enti Locali, basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è rappresentato dalle Entrate cosiddette "Proprie dei Comuni".

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Alla data odierna, per il triennio 2024/2026, non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina edilizia e urbanistica, anche se ormai sono relativamente insussistenti e ai proventi da concessione cimiteriale.

Risorse sicure sono:

- il contributo Ministeriale di € 50.000,00, ex legge 27/12/2019, n.160 art.1 commi 29-37, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per gli anni 2023 e 2024, con cui si provvederà all'efficientamento energetico del palazzo comunale,

Inoltre nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione potrà partecipare a bandi pubblici.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2024/2024 non ci sono in previsione assunzione di nuovi Mutui.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in base alle funzioni del Bilancio di previsione 2023-2025 che è strutturato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività per la manutenzione del territorio comunale, il mantenimento dei servizi che attualmente sono gestiti, e migliorare dove è possibile gli stessi.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.37 del nuovo Codice dei contratti D.lgs. n.36/2023 introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi (fino ad oggi biennale) che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatici in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50 comma 1, lettera b) - importo pari ad € 140.000,00;

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali saranno pubblicati sul sito istituzione e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Essendo un ente di piccole dimensioni, e considerando anche che le risorse a disposizione che risultano essere sempre esigue, risulta difficile fare una adeguata programmazione.

E' presumibile che anche per l'anno 2024 saranno interessati da una programmazione i servizi di fornitura Gas ed Energia elettrica con importi superiori ad € 40.000,00 ma inferiori alla soglia dei 140.000,00 euro.

Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 legge 244/2007)

Il Decreto Fiscale 2020 – Legge 19 dicembre 2019 n.157, ha cancellato definitivamente numerosi limiti di spesa per gli Enti Locali dal 2020 cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione delle spese :

- *Art.6, commi 7 (consulenze, 20% della spesa sostenuta per il 2009), art. 8 (convegni e mostre, il 20% della spesa dell'anno 2009), art.12 (missioni, 50% della spesa sostenuta*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

nell'anno 2009), art.13 (formazione il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009) del decreto legge 31 maggio 2010 n.78;

- *Art.5,comma 2 (acquisto e noleggio di autovetture e buoni taxi, 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011) , decreto legge n.95/2012;*
- *Art.27 ,comma1, del decreto legge n.112/2008, n. 112 che tratta della spesa per l'acquisto di carta (riduzione 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007) ;*
- *Art.2, comma 594, della legge 24/12/2007 n.244, che prevede l'obbligo di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro , delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio;*
- *Art.12, comma 1 ter , del decreto legge n.98/2011, che consente agli enti territoriali di acquistare immobili solo se gli acquisti siano indispensabili e non dilazionali, attestate con idonea documentazione , da parte del responsabile del procedimento;*
- *Art.24 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 , che contiene disposizioni volte a contenere la spesa per le locazioni passive e la manutenzione degli immobili ;*
- *Art.5, commi 4 e 5, della legge 25/02/1987 n. 67 che prevede l'obbligo di dare comunicazione delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario.*

Pertanto visto quanto sopra non è più necessario approvare il “Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)”.

Piano delle azioni positive per il triennio 2024/2026

PREMESSA

Nell'ambito delle finalità espresse dalla Legge n. 125/1991 e s.m.i., ossia “*favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità*”, viene adottato il presente Piano di Azioni Positive per il triennio 2024/2026.

Con il presente Piano Azioni Positive, l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscono effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e che tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

- alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
- agli orari di lavoro;
- all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
- all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Pertanto, la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.

DOTAZIONE ORGANICA

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 01/07/2023, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

- Categoria A: n. 0
- Categoria B: n. 1
- Categoria C: n. 3
- Categoria D: n. 0

Totale donne presenti nell'ente: 2

Totale uomini presenti nell'ente: 2

OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale: non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne;
- promuovere pari opportunità di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici in seno alla famiglia;
- facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- promuovere la comunicazione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

AZIONI POSITIVE

L'Amministrazione Comunale, al fine di raggiungere gli obiettivi succitati, individua le seguenti azioni positive da attivare:

- assicurare nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un componente di sesso femminile;
- in sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati od altri organismi collegiali previsti da norme statuarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tenere conto della presenza femminile nelle proposte di nomina;
- redazione di bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l'utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile;
- incrementare la partecipazione del personale di sesso femminile a corsi/seminari di formazione ed aggiornamento anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui detto sopra con quelle formative/professionali;

- favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari, sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare eventuali lacune;
- in presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato, potranno essere definite forme di flessibilità oraria per periodi di tempo limitati.

DURATA DEL PIANO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE

Il presente Piano ha durata triennale dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di adozione.

Il D.Lgs. n. 97/2016 ha abrogato il comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 33/2013 che prevedeva l'obbligo delle Amministrazioni di pubblicare i dati relativi ai livelli di benessere organizzativo.

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1-			
Cat.C1- con passaggio a C6	3	3	
Cat.B3 – con passaggio a B8	1	1	
Cat.B1			
Cat.A			
TOTALE	4	4	

Per effetto dell'entrata in vigore, a fare data dal 1° aprile 2023, del nuovo sistema di classificazione del personale dipendente, come disciplinato dal Capo II del nuovo C.C.N.L. sottoscritto in data 16.11.2022, si rappresenta qui di seguito il nuovo assetto organizzativo del Comune di Camino:

DOTAZIONE ORGANICA PREVISTA (DAL 01.04.2023)	
Profilo	Personale in servizio
1 - SETTORE AMMINISTRATIVO	
Istruttore	1
2 - SETTORE FINANZIARIO	
Istruttore	1
3 - SETTORE TECNICO	
Istruttore	1
Operatore Esperto	1
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	4

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Per quanto riguarda il Piano dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2024-2026, si rimanda al Piano Integrato Attività e Organizzazione (DPR 81 del 30/06/2022) che verrà redatto ed approvato entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio pluriennale 2024-2026, in quanto tale adempimento **è confluato appunto nel P.I.A.O.**

f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Per quanto riguarda la Programmazione degli investimenti l'ente ha limitate risorse economiche di entrate proprie, pertanto si dovrà far ricorso ad eventuali contributi statali e/o regionali.

L'ente ha inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2024 -2026, le seguenti opere:

Anno 2024: 50.000,00 ristrutturazione con efficientamento energetico del Municipio,
Anno 2025: € 2.040.000,00 Interventi di messa in sicurezza, regimazione acque e ripristino transitabilità strada comunale Grizzolina;
Anno 2025 € 300.000,00 Ristrutturazione Edificio comunale con contributo Regionale
Anno 2026: € 1.530.000,00 Interventi di messa in sicurezza, regimazione acque e ripristino transitabilità strada comunale Grizzolina;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Manutenzione idraulica del Rio Dardagna	Lavoro non concluso
Consolidamento abitato di Brusaschetto	Lavoro non concluso
Ristrutturazione con efficientamento energetico del palazzo comunale	50000,00 (annualità anno 2022) lavoro non concluso

Piano delle alienazioni

Al momento non sono previste alienazioni di beni comunali, si provvederà con la nota di aggiornamento se del caso.

g) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente nel bilancio di previsione 2024/2026 rispetta gli equilibri di bilancio:

- di parte corrente;
- di parte capitale.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una oculata gestione onde evitare si chiedere anticipazione di tesoreria.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

H) Programma incarichi di collaborazione autonoma

Il Decreto Fiscale 2020 – Legge 19 dicembre 2019 n.157 , ha cancellato definitivamente numerosi limiti di spesa per gli Enti Locali dal 2020 , pertanto cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materiale di contenimento e di riduzione delle spese anche per quanto riguarda gli incarichi e le consulenze.

I) Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza temporale di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026, che va oltre al periodo di vigenza dell'attuale Amministrazione Comunale, il cui mandato scadrà nel mese di Giugno 2024;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Camino, lì 29/7/2023

La Giunta